

**IL CASO**

# Split payment, la rivolta dei professionisti

«Ancora una volta il governo torna a spremere gli studi professionali e le imprese con il solo intento di "fare cassa". È il giudizio espresso dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella. Sul banco degli imputati sale lo *split payment* che è stato esteso ai professionisti, già soggetti alla ritenuta alla fonte a titolo di imposta sul reddito. «I compensi dei professionisti sono soggetti a fatturazione elettronica, quindi sono tracciati sotto ogni profilo e agevolmente individuabili» ha detto Stella. «In questo caso il contrasto all'evasione fiscale è una spiegazione che può andar bene al massimo in qualche talk-show televisivo». «La manovra correttiva porterà una ri-

duzione delle entrate e della liquidità disponibile degli studi professionali, già decurtate dalle ritenute d'acconto», ha sottolineato Stella. «Effetti che possono pregiudicare gli investimenti indispensabili per rilanciare le attività professionali».

«Siamo di fronte a un intervento lacunoso e improvvisato, che spiazza le professioni poco chiare e crea disagi e oneri per i cittadini», ha concluso Stella. «Appare inevitabile una proroga dell'entrata in vigore delle nuove norme, e, in ogni caso, si rende necessaria una circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Casse, non piace la proposta di riordino

Non accenna a sciogliersi il «gelo» con cui le Casse di previdenza hanno accolto la proposta di legge di riordino che le riguarda della Commissione bicamerale di controllo sugli Enti. A confermarlo, nel convegno promosso dall'Associazione nazionale dei commercialisti (Anc) a Rezzato, in provincia di Brescia, il presidente della Cassa pensionistica dei ragionieri Luigi Pagliuca, dichiarando che «nessuno dei controllati», gli Enti, «ha voglia di dire all'organismo parlamentare che deve controllarli che il testo, così come è stato stilato, non è piaciuto». E, quindi, l'invito al dialogo di membri dell'organismo parlamentare per stabilire eventuali modifiche «non è stato accolto». Un provvedimento che ha creato mal di pancia per il capitolo sull'accorpamento delle Casse con meno di 60 mila iscritti, ma in cui «non

mancano elementi positivi: siamo favorevoli alla possibilità di aggregare masse di professionisti non ordinistici, come gli amministratori di condominio o, genericamente, gli amministratori di patrimonio», ha riferito Pagliuca. Lasciar cadere nel vuoto la chance di revisione non sarebbe saggio, hanno spiegato il segretario generale dell'associazione Lavoro & Welfare Giovanni Battafarano e il docente di Finanza previdenziale Mauro Scarpellini. Il varo del «Jobs act degli autonomi» (si veda *ItaliaOggi* del 10 maggio 2017) è stato «benedetto» dal presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella e dal senatore di Fi Andrea Mandelli. «Si sarebbe potuto fare di più», hanno ammesso, ma il rischio era di compromettere il sì definitivo.

da Rezzato (Bs) Simona D'Alessio



## Oggi a Brescia il convegno nazionale ANC

LINK: <http://fiscopiù.it/articoli/news/oggi-brescia-il-convegno-nazionale-anc>



Oggi a Brescia il convegno nazionale ANC 12 Maggio 2017 | La Redazione ANC-ABC, Programma Convegno Nazionale 12 maggio 2017.pdf Professionisti - A + A Versione stampabile Manda via mail Versione PDF "Commercialisti: il punto sulla condizione della professione e aggiornamenti in materia di revisione contabile" è questo il titolo del Convegno Nazionale dell'Associazione Nazionale dei Commercialisti che si terrà oggi a Rezzato, in provincia di Brescia, presso Villa Fenaroli Palace Hotel. L'evento, organizzato unitamente all' Associazione territoriale di Brescia, è articolato in una serie di tavole rotonde e relazioni tematiche che affronteranno diversi argomenti. Al mattino, effettuata la registrazione dei partecipanti, verranno prese in rassegna le novità introdotte dal Collegato fiscale e dal DDL Lavoro Autonomo (cd. Jobs Act degli Autonomi). Parteciperanno alla tavola rotonda Luigi Casero, Viceministro dell'Economia e delle Finanze; Marco Cuchel, Presidente Associazione Nazionale Commercialisti; Davide Di Russo, Vice Presidente Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili; Andrea Mandelli, Vicepresidente Commissione Bilancio del Senato; Carla Ruocco, Componente Commissione Finanze della Camera; Gaetano Stella Presidente **Confprofessioni** Nazionale. Seguirà alle 11.30 un'altra tavola rotonda sul futuro della previdenza dei Professionisti alla luce delle norme di recente introduzione cui interverranno: Giovanni Battafarano, Segretario Generale Associazione Lavoro & Welfare, Marco Cuchel Presidente Associazione Nazionale Commercialisti, Luigi Pagliuca, Presidente Cassa Nazionale di Previdenza Ragionieri e Mauro Scarpellini Docente di finanza previdenziale. A moderare le due tavole rotonde sarà la giornalista Simona D'Alessio. Al pomeriggio, sono previste due relazioni tematiche: la prima dedicata al processo di revisione e la seconda alle novità in materia di bilanci d'esercizio. L'evento è accreditato ai fini della formazione obbligatoria degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; le materie rientrano nel programma per la formazione continua dei Revisori Legali adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## Casse, non piace la proposta di riordino

LINK: <http://www.miowelfare.it/news/casse-non-piace-la-proposta-di-riordino>



section id="wrap-container"> Previdenza 13/05/2017 Casse, non piace la proposta di riordino di Simona D'Alessio - Italia Oggi Non accenna a sciogliersi il «gelo» con cui le Casse di previdenza hanno accolto la proposta di legge di riordino che le riguarda della Commissione bicamerale di controllo sugli Enti. A confermarlo, nel convegno promosso dall'Associazione nazionale dei commercialisti (Anc) a Rezzato, in provincia di Brescia, il presidente della Cassa pensionistica dei ragionieri Luigi Pagliuca, dichiarando che «nessuno dei controllati», gli Enti, «ha voglia di dire all'organismo parlamentare che deve controllarli che il testo, così come è stato stilato, non è piaciuto». E, quindi, l'invito al dialogo di membri dell'organismo parlamentare per stabilire eventuali modifiche «non è stato accolto». Un provvedimento che ha creato mal di pancia per il capitolo sull'accorpamento delle Casse con meno di 60 mila iscritti, ma in cui «non mancano elementi positivi: siamo favorevoli alla possibilità di aggregare masse di professionisti non ordinistici, come gli amministratori di condominio o, genericamente, gli amministratori di patrimonio», ha riferito Pagliuca. Lasciar cadere nel vuoto la chance di revisione non sarebbe saggio, hanno spiegato il segretario generale dell'associazione Lavoro e Welfare Giovanni Battafarano e il docente di Finanza previdenziale Mauro Scarpellini. Il varo del «Jobs act degli autonomi» (si veda ItaliaOggi del 10 maggio 2017) è stato «benedetto» dal presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella e dal senatore di Fi Andrea Mandelli. «Si sarebbe potuto fare di più», hanno ammesso, ma il rischio era di compromettere il sì definitivo.